

Suore di Carità in festa per una professione e un giubileo

Gli angeli del rione

La loro chiamata è nella città dell'uomo

Domenica 29 ottobre, come scrivevamo nel numero precedente, nella Cattedrale di San Giusto il vescovo di Trieste ha accolto la professione perpetua di suor Carolina Beltrambini. Ora siamo in grado di presentare la sua figura ai nostri lettori.

Carolina è nata nel 1974 a Rimini da una famiglia di Sant'Arcangelo di Romagna e fin da piccola ha frequentato la chiesa del paese, dove era parroco don Sergio Matteini, che era presente in Cattedrale alla sua professione. Frequentando le scuole magistrali, è stata colpita dalla testimonianza dell'insegnante di filosofia, cristiano autentico, che le ha fatto conoscere il movimento di Comunione e Liberazione. Carolina ha voluto approfondire questo nuovo carisma sorto nella Chiesa da pochi anni, ha conosciuto il fondatore, don Luigi Giussani, è venuta a contatto con le sue "suorine" e ha sentito la chiamata interiore ad essere una di loro. Entrata nel 1997 fra le suore di Carità, dopo essersi laureata a Bologna in scienze dell'educazione, ha svolto il noviziato a Milano e ha emesso la professione semplice al suo paese insieme ad altre due consorelle. È a Trieste da 3 anni in una comunità di dodici suore che si dedicano ai bambini, agli anziani, alle famiglie in difficoltà.

Nello stesso giorno, sempre in Cattedrale, ha festeggiato il suo giubileo d'oro suor Teresa Scognamiglio. È nata a Napoli nel 1935, ha conosciuto le Piccole Suore del-



Suor Carolina Beltrambini

l'Assunzione che erano in corso Vittorio Emanuele ed è entrata fra di loro nel 1953; dopo il noviziato ha fatto la professione il 29 ottobre 1956 a Parigi insieme a 21 consorelle. Subito dopo è arrivata

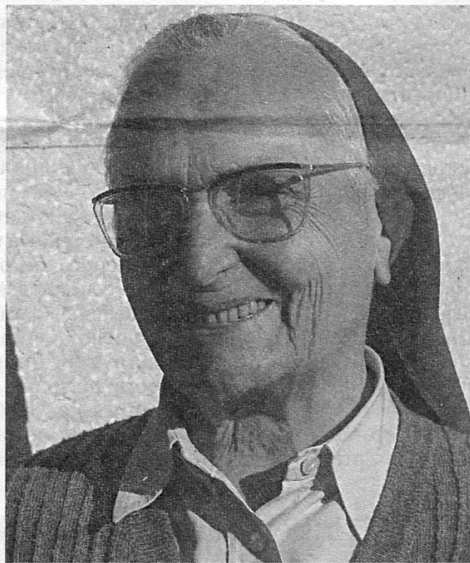
a Trieste nella prima casa delle Piccole Suore aperta in via San Gabriele insieme a suor Gabriella, triestina, e ad altre suore francesi e italiane. Successivamente a Catania ha frequentato la scuola per infermieri professionali. Ha vissuto con soffe-

renza gli anni della contestazione, penetrata anche nel suo Istituto, e dopo il Capitolo del '68 ha fatto la scelta di aderire al nuovo Istituto delle Suore di Carità, fondato da don Giussani.

Dal 1982 fa parte della comunità di via Giarizzole, dove tiene aperto giornalmente un ambulatorio molto frequentato ed è sempre pronta ad accorrere a tutte le ore alle chiamate degli anziani che non si possono muovere da casa e hanno bisogno di aiuto materiale e di conforto spirituale. Si reca spesso nei vari ospedali, dove sono ricoverati i suoi pazienti, che

assiste fino all'ultimo. È l'angelo buono del rione, come la definisce qualcuno. Nel 2001 ha ricevuto il premio della bontà «Hazel» proprio per questi meriti.

Rita Corsi



Suor Teresa Scognamiglio